



Cultura
Orafi trentini, un libro narra le storie dei primi artigiani
 di **Roberto Pancheri**
 a pagina 13



L'evento
 Ecco il «Green day»
 Bondone da vivere
 senza le macchine
 di **Nicola Chiarini**
 a pagina 7

OGGI 34°C
 Quasi sereno
 Vento: variabile 2 Km/h
 Umidità: 32%

MER	GIO	VEN	SAB
19/7 33°	18/7 33°	18/7 30°	16/7 24°

Qui sotto a cura di 3Bmeteo.com
 Onomastick: Chantal, Pio

CORRIERE DEL TRENINO



Lavoro di squadra

BISOGNA INVESTIRE SUL TEMPO

di **Giovanni Pascuzzi**

Quando ero adolescente i miei genitori regalarono a me e mio fratello un libro che si intitolava «Saper costruire». Era edito in Italia da Mursia e spiegava come realizzare tante cose: dalle costruzioni in legno agli apparecchi elettronici (come, ad esempio, una piccola radio); dagli oggetti in vetro agli strumenti di ottica e così via. Per molti anni diventò una specie di guida per noi e per gli amici con i quali trascorrevamo il tempo libero. Con l'andare degli anni ho capito che quel libro insegnava molto di più delle semplici procedure necessarie a realizzare qualcosa (dalla scelta dei materiali al processo di assemblaggio). Insegnava un abito mentale che mi ha aiutato nel prosieguo della vita e che oggi penso si stia smarrendo a causa del mutamento del contesto. Ci faceva capire, ad esempio, che per costruire è importante il lavoro di squadra ovvero l'apporto di tante persone, ciascuna in ragione delle proprie caratteristiche e possibilità. Ma per ottenere ciò è fondamentale che tutti siano animati da uno spirito collaborativo. Al giorno d'oggi, però, domina la competizione spinta. E l'altro non viene visto come qualcuno con cui cooperare ma come qualcuno da vincere (atteggiamento che, naturalmente, innesca comportamenti speculari). Ancora, ci insegnava a immedesimarci nell'impresa e nell'obiettivo comune: ricordo ancora la gioia quando la radiolina a onde medie alla cui costruzione ci eravamo dedicati per settimane, emise il suo primo segnale.

continua a pagina 9

Occupazione La soluzione dei tempi determinati era stata individuata in modo da aumentare i possibili beneficiari

Progettone, tremano 350 lavoratori

Decreto Dignità, effetti pesanti sui contratti a termine. Olivi: occorre una rapida soluzione

Il decreto Dignità, da pochi giorni in vigore, sferra un brutto colpo al Progettone. Il tetto di 12, o al massimo 24 mesi di assunzione a tempo determinato, solo con adeguate causali, rischia di far perdere il lavoro a circa 350 addetti su 1700. Olivi attacca: così di depotenzia uno strumento nato per affrontare il nodo disoccupazione. Si cerca di trovare una soluzione in tempi stretti. Il ricorso a contratti a termine era motivato dalla necessità di allargare la platea dei beneficiari.

a pagina 5 **Orfano**

PARLA IL SOTTOSEGRETARIO

A22, Dell'Orco rilancia la gestione pubblica

«Tendenzialmente siamo favorevoli alla gestione pubblica, ma prima va approfondito il progetto». A parlare è il sottosegretario alle Infrastrutture Michele Dell'Orco riguardo il progetto di una holding autostradale del Nordest.

a pagina 4 **Rotondi**

URBANISTICA, GLI SCENARI



Futuro di Trento Nord Biasioli indica la strada «Città senza periferie»

di **Nicola Chiarini** a pagina 7

VERSO IL VOTO IL SEGRETARIO METTE ORDINE NEL PARTITO

Patt, Panizza allontana l'alleanza con la Lega «Avanti anche da soli»

A meno di un mese dalla scadenza dei termini per la presentazione delle liste, lo scenario più probabile è quello dell'area civica che si trascina ciò che resta dell'Upt in un progetto senza chance di vittoria. Il Patt, invece, sembra determinato ad andare da solo, nonostante qualche «spinta» che chiede una convergenza con la Lega.

a pagina 2 **Scarpetta**

OGGI ASSEMBLA DEL PD

Borgonovo Re: «Rossi bocciato una scelta democratica»

di **V. Leone**

a pagina 3

Miss Italia La più bella della regione è una ventenne trentina



Sophie ha già idee chiare prima studio, poi cinema

Sophie Agnese Kraure è la ventenne studentessa di Trento che rappresenterà il Trentino Alto Adige alle prefinali nazionali di miss Italia a Jesolo dal 3 al 7 settembre ed è stata eletta domenica a Bressanone.

a pagina 14 **Pisani**

LAVARONE L'UOMO AVEVA 51 ANNI

Si tuffa nel lago e scompare Muore un turista

Non c'è stato nulla da fare per un cinquantenne bolognese, Luca Tamburini, originario di Medicina, ma residente a Budrio, arrivato sull'Altopiano di Lavarone qualche giorno fa per un periodo di vacanza. Ieri pomeriggio la moglie lo ha visto tuffarsi nel lago senza più riemergere.

a pagina 6 **Roat**

GRANDES JORASSES

Monte Bianco tragico, precipita e perde la vita alpinista altoatesino

Philipp Angelo, 36 anni, noto alpinista altoatesino è precipitato ieri mentre stava scalando le Grandes Jorasses sul versante francese del monte Bianco. La gendarmeria di Chamoinix ha recuperato il corpo a circa tremila metri di quota.

a pagina 8

LIVING, IL MENSILE DI INTERIORS DESIGN E LIFESTYLE

LIVING
 €6 SPECIAL PRICE €3,90
 ENGLISH TEXT

living.corriere.it

Diatec, Lorenzetti sprona i giocatori

Ieri il raduno. Squadra molto corta, colpa delle nazionali: incombono i mondiali

Parla di cura e coerenza, Angelo Lorenzetti, ai suoi ragazzi. Ma pure di gioventù e di capitani (anche se il nome di chi sostituirà Filippo Lanza ancora non è noto). Tutti in cerchio al centro del campo, giocatori, staff e dirigenti: è il primo discorso «ufficiale» dell'allenatore gialloblù nel giorno in cui la Blm group arena riapre le porte al volley in attesa che i giochi entrino nel vivo. «Non diamo mai per scontato il fatto di essere qua» esorta Lorenzetti.

a pagina 12 **Ferro**



ROVERETO

Torna il «Palio» grande atletica da non perdere

Atleti da 37 Paesi per il Palio Città della Quercia. Premi per Angela Mattevi, campionessa europea di corsa in montagna, e per Giovanni Gatto, quinto ai mondiali juniores nei 3.000 siepi.

a pagina 12 **Frigio**

CORRIERE DELLA SERA PRESENTA FILOSOFIA. STORIA, PAROLE, TEMI.

Il primo volume. Il pensiero greco. È in edicola dal 29 agosto a €1,90

CORRIERE DELLA SERA
 La libertà delle idee

 **L'editoriale**

Saper costruire, imparare e investire sul tempo

SEGUE DALLA PRIMA

La caratteristica odierna è la precarietà del lavoro e dell'impegno. Si sa già in anticipo che tra qualche mese si lavorerà (sempre se si continuerà a lavorare) per qualcosa di diverso da quello che si sta facendo. L'immedesimazione nell'impresa è esclusa per definizione. E spesso non si ha modo neanche di capire quale sia l'obiettivo da perseguire, vista la parcellizzazione dei compiti e dei periodi di impiego.

Soprattutto insegnava che per costruire qualcosa di importante occorre tempo. Un investimento sul tempo e nel tempo. Oggi, in molti campi, si pretende che le imprese industriali e commerciali producano utili in tempi brevi. Alcune aziende calcolano il proprio orizzonte temporale nell'ordine dei trimestri. In queste condizioni è difficile che nasca l'innovazione vera e di qualità. E che dire dei

partiti politici, spesso impennati su una singola persona, che nascono e muoiono in funzione dell'esito di una singola elezione.

Tutti gli elementi appena visti fanno capire che alla base del «saper costruire» ci sono la motivazione e la concentrazione, due elementi che, però, il contesto attuale tende ad annacquare. Saper costruire è una metafora. Essa non riguarda solo le pur indispensabili abilità mentali e manuali (per fare le cose occorre capire perché le si fa e come si possono fare meglio). Ma riguarda gli ingredienti di base del modo di vivere in comunità. L'individualismo, la competizione sfrenata, il tempo che coincide con il qui e ora non aiutano a imparare questo «saper». Che poi altro non è che saper costruire il futuro. E, in definitiva, una risposta alla ricerca di senso.

Giovanni Pascuzzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA